



Albo
Atti fascicolo PON FESR RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE
Sito web sezione PON RETI LOCALI 2021
Fornitore

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.”

CIG: Z6335BB608

CNP: 13.1.1A – FESRPON – CA – 2021 - 277

CUP: E69J21004850006

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55, comma 1, lettera b)

Il Dirigente Scolastico

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130, della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs, 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs, 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi ;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00 ;
- VISTO L'art. 21 del D.L. 77/2021 (Decreto Semplificazioni 2021) che estende temporalmente – dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 – le opportunità/semplificazioni già del D.L. 76/2020 ;
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis ;
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro ;*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n. 2 del 8/01/2019 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022 e la successiva delibera n. 42 del 27/10/2021 di aggiornamento del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2021/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Circolo n°2 del 07/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO	“Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.”
VISTO	La nota autorizzativa Prot. AODGEFID\0040055 del 14/10/2021 autorizzativa del progetto in oggetto che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
RILEVATA	la presenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione “Reti locali 7”;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;
VISTA	la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni , reperibile al link https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_obblighi_facolta.html schermata protocollata in data 14/03/2022 prot. 2110/ 6 ;
VISTO	il Quaderno N. 1 del Novembre 2020 recante “Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici” che, alla sezione “Acquisizione di beni appartenenti a determinate categorie merceologiche”, ribadisce l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. per i beni informatici e lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;
VISTA	la determina di avvio dell’indagine di mercato prot. n°2666/6-2 del 04/04/2022;
VISTA	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione MEPA, richiesta via pec di n.3 offerte fuori MEPA;
DATO ATTO	di aver ricevuto n. 3 offerte a mezzo pec;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta ELMETEL S.R.L. p.iva 07374931215 che propone, per i beni e servizi richiesti, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare, come da preventivo fuori mepa prot. n. 2740/06 del 06/04/2022 per un importo di euro 37.930,00 iva inclusa;
PRESO ATTO	che il fornitore oggetto della trattativa è attivo sulla piattaforma MEPA anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO	Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;
VISTA	la determina a contrarre mediante affidamento diretto su MEPA tramite trattativa diretta alla suindicata ditta prot. 3023/6-2 del 21/04/2022 per un importo massimo a base d'asta di euro 31.095,16 iva esclusa (37.936,09 iva inclusa);
VISTO	Il riepilogo della Trattativa diretta n° 3027/6-2 del 21/04/2022;
VISTO	l'offerta economica pervenuta dalla ditta interpellata ELMETEL S.R.L. p.iva 07374931215 ID n. 2111832, ns prot. 3157/6-2 del 28/04/2022, per un importo di euro 31.008,20 iva esclusa (37.830,00 iva inclusa);
PRESO ATTO	di aver, pertanto, ottenuto un ribasso;
VISTA	la documentazione richiesta e allegata alla offerta tecnica/economica;
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTA	la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
VISTO	la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
VISTA	la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
VISTA	la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti art. 80;
VISTE	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova;
VISTO	l'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTO	<i>l'art 8, comma 1 del D.L. 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"</i>
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva in relazione alla mancanza di anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs 50/2016;

DECRETA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto mediante Trattativa Diretta alla ditta ELMETEL S.R.L. p.iva 07374931215 con sede in Ottaviano (NA) alla via S.Leonardo n. 51, per la fornitura dei prodotti e servizi indicati nel

capitolato tecnico e nell'offerta tecnica / economica presentata sulla piattaforma MEPA, autorizzando la stipula della trattativa diretta mepa n. 2111832, ritenendo congrua l'offerta presentata.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dall'offerta economica della trattativa diretta presentata dal fornitore sulla piattaforma MEPA, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 37.830,00 (TRENTASETTEMILAOTTOCENTOTRENTA/00) Compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.7 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, di quanto disposto nel D.L. 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", visto il parere MIMS n. 1075 del 22/10/2021 e vista la delibera ANAC n. 140/2019, si dichiara di esercitare la facoltà prevista dall'art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016 e, pertanto, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) (inferiore ai 40.000,00) e in ragione del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Palma Miracapillo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa PALMA MIRACAPILLO

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)*